

APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ IMPIANTI BERICO TESINA SRL E SOCIETÀ IMPIANTI BERICO TESINA ACQUA SRL NELLA SOCIETÀ VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 TER C.C

PREMESSO CHE: l'operazione che il Comune di MALO (VI) intende portare avanti è rappresentata dalla fusione per incorporazione delle società Impianti Berico Tesina Srl e Impianti Berico Tesina Acqua Srl in Viacqua Spa, società di cui il Comune è socio;

DATO ATTO CHE la predetta operazione si pone all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo;

PRESO ATTO CHE la Società Viacqua SpA – società incorporante:

- è stata costituita in data 14 dicembre 2004;
- allo stato, presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 11.241.400,00 suddiviso in n. 224.828 azioni, con valore unitario pari a Euro 50,00, possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni della Provincia di Vicenza);
- ha come oggetto sociale *“la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge. In particolare la società ha per oggetto “1. la gestione del servizio idrico integrato così come definito dalle normative vigenti; 2. la programmazione, la progettazione e la gestione, in concessione o in affidamento diretto, tramite la stipula di apposite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue e/o meteoriche; [...]”.*
- può essere così sinteticamente rappresentata:

	VIACQUA SPA	Nominale	Percentuale	N. azioni
1	Vicenza	3401100	30,26%	68022
2	Schio	844600	7,51%	16892
3	Valdagno	603850	5,37%	12077
4	Thiene	468650	4,17%	9373
5	Malo	280300	2,49%	5606
6	Dueville	276000	2,46%	5520
7	Cornedo Vicentino	242650	2,16%	4853
8	Altavilla Vicentina	213050	1,90%	4261
9	Marano Vicentino	202250	1,80%	4045
10	Isola Vicentina	180600	1,61%	3612
11	Breganze	178550	1,59%	3571
12	Trissino	177750	1,58%	3555
13	Piovene Rocchette	175450	1,56%	3509
14	Caldogno	174050	1,55%	3481
15	Creazzo	165900	1,48%	3318
16	Recoaro Terme	164200	1,46%	3284
17	Sandrigo	163350	1,45%	3267
18	Arcugnano	152350	1,36%	3047
19	Noventa Vicentina	143450	1,28%	2869
20	Zugliano	139200	1,24%	2784
21	Zanè	138050	1,23%	2761
22	Torrebelvicino	125150	1,11%	2503
23	Castelgomberto	125150	1,11%	2503
24	Costabissara	123900	1,10%	2478
25	Villaverla	123000	1,09%	2460
26	Santorso	120350	1,07%	2407
27	Sarcedo	115250	1,03%	2305
28	Barbarano Mossano	105400	0,94%	2108
29	Sovizzo	98650	0,88%	1973
30	Longare	94700	0,84%	1894

31	Montecchio Precalcino	91150	0,81%	1823
32	Fara Vicentino	86650	0,77%	1733
33	Lugo di Vicenza	82450	0,73%	1649
34	Valli del Pasubio	80100	0,71%	1602
35	San Vito di Leguzzano	78050	0,69%	1561
36	Camisano Vicentino	76150	0,68%	1523
37	Cogollo del Cengio	76050	0,68%	1521
38	Arsiero	75700	0,67%	1514
39	Carrè	74850	0,67%	1497
40	Monticello Conte Otto	70950	0,63%	1419
41	Torri di Quartesolo	68700	0,61%	1374
42	Brogliano	67550	0,60%	1351
43	Monte di Malo	62500	0,56%	1250
44	Grumolo delle Abbadesse	62500	0,56%	1250
45	Caltrano	58100	0,52%	1162
46	Chiuppano	57900	0,52%	1158
47	Nanto	53750	0,48%	1075
48	Velo d'Astico	52400	0,47%	1048
49	Sossano	51150	0,46%	1023
50	Bressanvido	47950	0,43%	959
51	Castegnero	42350	0,38%	847
52	Monteviale	34500	0,31%	690
53	Villaga	34200	0,30%	684
54	Valdastico	33150	0,29%	663
55	Albettono	29450	0,26%	589
56	Calvene	28850	0,26%	577
57	Salcedo	22950	0,20%	459
58	Quinto Vicentino	22500	0,20%	450
59	Pedemonte	18150	0,16%	363
60	Posina	16100	0,14%	322
61	Gambugliano	15950	0,14%	319
62	Bolzano Vicentino	15650	0,14%	313
63	Tonezza del Cimone	13850	0,12%	277
64	Montegaldella	8150	0,07%	163
65	Lastebasse	5350	0,05%	107
66	Grisignano di Zocco	4600	0,04%	92
67	Montegalda	3450	0,03%	69
68	Laghi	700	0,01%	14
	CAPITALE SOCIALE	11241400	100%	224828

PRESO ATTO CHE la Società Impianti Berico Tesina Srl – società incorporata:

- è una Società a responsabilità limitata costituita con atto del 24 novembre 1993;
- chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;
- allo stato, presenta un capitale sociale sottoscritto ed interamente versato pari ad Euro 367.070,00 suddiviso in n. 6 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni della Provincia di Vicenza);
- ha come oggetto sociale “1. la costruzione, gestione e manutenzione di impianti fognari, di depurazione e di rigenerazione dell'acqua; 2. l'esercizio di servizi di captazione, adduzione, distribuzione, erogazione di acqua, fognatura, depurazione e rigenerazione delle acque reflue; 3. l'effettuazione e/o la promozione di studi di fattibilità degli impianti fognari, di depurazione e dei servizi attinenti il ciclo idrico integrato, nonché l'organizzazione di iniziative per il miglioramento in termini di economicità, efficienza ed efficacia degli stessi; 4. la raccolta e l'elaborazione dei dati concernenti gli stessi impianti e servizi. [...]”.
- può essere così sinteticamente rappresentata:

	SIBET SRL	Nominale	Percentuale
1	Torri di Quartesolo	108616,01	29,59%
2	Camisano Vicentino	83802,08	22,83%

3	Grisignano di Zocco	42029,52	11,45%
4	Grumolo delle Abbadesse	32742,64	8,92%
5	Bolzano Vicentino	53959,29	14,70%
6	Quinto Vicentino	45920,46	12,51%
	CAPITALE SOCIALE	367.070	100%

PRESO ATTO CHE la Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl – società incorporata:

- è una Società a responsabilità limitata costituita con atto del 15 luglio 2011;
- chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;
- allo stato, presenta un capitale sociale sottoscritto ed interamente versato pari ad Euro 10.000,00 suddiviso in n. 6 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni della Provincia di Vicenza). La società ha per oggetto sociale “1. la costruzione, gestione e manutenzione di acquedotti e di reti ed impianti di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua; 2. l’esercizio di servizi di captazione, adduzione, distribuzione, erogazione di acqua; 3. l’effettuazione e/o la promozione di studi di fattibilità degli impianti di captazione, adduzione, distribuzione, erogazione di acqua nonché l’organizzazione di iniziative per il miglioramento in termini di economicità, efficienza ed efficacia degli stessi; 4. la raccolta e l’elaborazione dei dati concernenti gli stessi impianti e servizi; [...]”
- può essere così sinteticamente rappresentata:

	SIBET ACQUA SRL	Nominale	Percentuale
1	Torri di Quartesolo	2920,45	29,20%
2	Camisano Vicentino	2920,45	29,20%
3	Montegalda	1302,72	13,03%
4	Grisignano di Zocco	1302,72	13,03%
5	Grumolo delle Abbadesse	1057,13	10,57%
6	Montegaldella	496,53	4,97%
	CAPITALE SOCIALE	10.000,00	100%

CONSIDERATO CHE l’operazione di fusione sarebbe così strutturata:

- trattasi di una fusione per incorporazione delle società Società Impianti Berico Tesina Srl e Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl nella società Viacqua SpA.
- sarebbe una fusione coerente con il disposto del Codice Civile in materia.
- prenderebbe atto di quanto già deliberato dagli Organi Amministrativi di tutte le società coinvolte in detto processo di aggregazione, avendo gli stessi hanno già approvato il Progetto di Fusione ex art. 2501 ter c.c. e gli allegati di Legge – che qui si richiamano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; sono state inoltre allegate le situazioni patrimoniali ex art. 2501 quater c.c. aggiornate al 30 settembre 2018.
- prenderebbe atto di quanto deciso nella relazione degli esperti sul concambio ex art. 2501 sexies c.c. (soggetto terzo ed indipendente) - che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- Sulla base del metodo adottato dagli organi amministrativi delle società coinvolte nell’operazione di fusione per la determinazione del valore corrente delle suddette società e del conseguente rapporto di cambio, la società risultante dalla fusione beneficerà del capitale economico apportato dalle incorporande e determinato, per entrambe, quale saldo algebrico positivo tra attività e passività correnti. Viacqua Spa post fusione beneficerà altresì dell’apporto connesso alla positiva variazione, complessivamente incrementativa, dell’algoritmo tariffario riferibile nello specifico all’apporto patrimoniale di Sibet Acqua Srl.

DATO ATTO CHE la decisione ultima riferibile all’esplicitato processo di fusione spetterà alle assemblee dei soci delle società interessate dallo stesso che verranno celebrate avanti il Notaio che verrà individuato dalle medesime società. In conseguenza delle determinazioni di dette assemblee e decorsi i termini di Legge verrà formalizzato l’atto di fusione;

APPURATO in merito al rapporto di concambio

- che le società coinvolte nell’operazione di fusione di cui trattasi risultano interamente partecipate da Enti Pubblici locali.

- le due incorporande rientrano nella categoria delle cosiddette “società pubbliche patrimoniali” in quanto proprietarie di impianti di depurazione e di fognatura nonché di condotte idriche. Tali infrastrutture fanno parte dei cd. beni demaniali/non disponibili e, per vincolo di Legge, sono messe a disposizione al gestore unico del servizio idrico integrato, ovvero all’incorporante Viacqua Spa.
- risulta pertanto evidente come le società, pur presentando acclerate comuni peculiarità, si differenzino in maniera sostanziale secondo profili patrimoniali, economici e finanziari. Tali difformità strutturali hanno determinato una serie di empiriche difficoltà nella stima dei valori correnti delle stesse e, conseguentemente, nella determinazione del rapporto di cambio. Gli organi amministrativi delle società coinvolte nel processo di fusione di cui qui trattasi hanno ampiamente condiviso le migliori modalità prodromiche alla definizione di un rapporto di concambio equo, scientifico ed oggettivo nonché, ovviamente, omogeneo nella comparazione dei valori aziendali in analisi. Le iniziali riflessioni hanno subito convinto i redattori del progetto di fusione dell’assoluta improprietà, nel contesto delle peculiarità che caratterizzano, soggettivamente ed oggettivamente, sia la società incorporante sia le società incorporate, degli ordinari criteri di valutazione aziendale generalmente accettati da dottrina e consolidata giurisprudenza.
- il metodo squisitamente patrimoniale, alla luce (i) della ben nota segregazione/destinazione e (ii) dell’obbligata “messa a disposizione” dei cespiti produttivi a beneficio del gestore unico del SII nel proprio ambito di competenza, pare non dimostrare alcuna affinità valutativa nel peculiare contesto societario qui in esame. D’altro canto pare ormai consolidata la convinzione che le infrastrutture produttive e i cespiti strumentali dedicati all’erogazione di un servizio pubblico essenziale, fattualmente, non “appartengono” ai gestori del servizio bensì al servizio medesimo plasmando così l’empirica connotazione oggettiva dell’infrastruttura dedicata/segregata/destinata. Il metodo reddituale, anche inducendolo ad evolvere nella sua componente prettamente finanziaria stante l’indotta generazione di flussi, pare non valorizzare adeguatamente – e correttamente – gli *assets* delle società incorporande. Parimenti, l’eventuale comparazione con la redditività dell’incorporante la quale, seppur nel contesto di tariffe amministrare, realizza, a tutti gli effetti e a differenza delle società incorporande, un’attività d’impresa, sarebbe poco coerente in punto omogeneità valutativa. Il metodo finanziario, quale derivazione indotta del criterio reddituale *tout court*, conserva, per la proprietà transitiva, le medesime criticità valutative già rappresentate al paragrafo precedente. Detto metodo finanziario però, in una qualche misura, può essere adattato al fine di renderlo coerente con il peculiare contesto della fusione di cui qui trattasi che, rammentiamo, riguarda tre società a partecipazione interamente pubblica delle quali due s’identificano come “società patrimoniali” ex art. 113 T.U.EE.LL. – e quindi non prettamente operative – mentre l’incorporante, peraltro beneficiaria di un affidamento diretto in *house providing*, esercita un’attività d’impresa quale gestore unico del SII nel proprio territorio di riferimento.
- Gli organi amministrativi societari hanno quindi definito che i flussi finanziari sensibili da valutare – e, successivamente, da comparare - fossero esclusivamente quelli di derivazione tariffaria, diretta ed indiretta. Pertanto, definito l’algoritmo tariffario, ante fusione, a beneficio di Viacqua SpA, il medesimo è stato aggiornato contemplando le nuove articolazioni tariffarie – Opex, Capex, Foni e Valore Residuo Regolatorio, opportunamente attualizzate – così da identificare il reale contributo finanziario, nel periodo di affidamento diretto fino all’anno 2026, delle infrastrutture idriche delle incorporande a beneficio dell’incorporata riferibile sia all’algoritmo tariffario gestorio sia all’ipotetico valore di subentro. Dalla comparazione di tali differenti articolazioni tariffarie è emerso il primo addendo del valore di concambio adottato. Va subito precisato che per quanto concerne l’incorporanda Sibat Srl, avendo la medesima beneficiato di specifici contributi pubblici per la realizzazione dell’intera infrastruttura idrica in proprietà, i cespiti produttivi della medesima non risultano “sensibili” ai fini dell’algoritmo tariffario vigente. A parere degli organi amministrativi delle società detto criterio risulta semplice, oggettivo, di facile comprensione, coerente con le realtà aziendali coinvolte, nelle loro specifiche peculiarità, e omogeneo rispetto ai differenti patrimoni in valutazione. Esso, come rappresentato, considera, peraltro, i cespiti produttivi acquisiti con contributi statali e regionali sterilizzandone gli effetti [coerentemente con le norme di settore]. Detto criterio valutativo

comporta ovviamente l'attualizzazione di detti flussi così da renderli comparabili anche secondo profili meramente temporali. Con lo scopo di applicare un criterio omogeneo nella sua totalità, nella definizione dei pesi ponderali del rapporto di concambio si sono altresì considerate (i) le PFN [posizioni finanziarie nette] ove esistenti, (ii) le consistenze consolidate di CCN [capitale circolante netto] e (iii) la liquidità secca presenti nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2018 delle società incorporande. La comparazione dei flussi finanziari, come sopra definiti, ha richiesto una specifica attualizzazione, così da omogenizzare anche il confronto temporale dei valori in gioco. Gli organi amministrativi si sono quindi concentrati sull'individuazione di un tasso che fosse anch'esso rispondente alle esigenze peculiari del contesto di cui qui trattasi. Una prima analisi è stata effettuata considerando una mera attualizzazione finanziaria legata esclusivamente all'attuale tasso d'inflazione pur ipotizzando talune variazioni del medesimo, nel periodo in analisi e fino al 2026, sulla base della pianificazione socio-economica programmata del sistema Italia. Ma, se è pur vero che, razionalmente, non esiste un ordinario rischio imprenditoriale tale da incrementare il tasso di attualizzazione/capitalizzazione così da adeguarlo al rapporto rischio/rendimento atteso, va esplicitato che l'attuale algoritmo tariffario potrebbe subire nuove e diverse future regolamentazioni – anche normative - tali da poter compromettere la definizione del presente concambio. Parimenti, la medesima perplessità può essere rappresentata in punto valore residuo regolatorio in quanto, come ben sappiamo, il sistema normativo sui servizi pubblici locali mai ha brillato per stabilità e coerenza. In sintesi, a parere degli organi amministrativi, un rischio di potenziale instabilità normativa esiste e, pertanto, va contemplato nella definizione del rapporto di concambio concernente detta fusione. L'ipotesi razionale definita evidenzia un tasso complessivo finito pari al 4%. Quest'ultimo troverebbe conferma anche da un calcolo indiretto ordinario, sommando (i) l'attuale tasso di rendimento reale di investimenti a rischio zero – al netto della componente inflattiva – alla (ii) quantificazione del rischio indotto da possibili mutamenti della piattaforma normativa di riferimento concernente sia l'algoritmo tariffario sia il valore residuo regolatorio di subentro. Alla luce delle considerazioni sopra descritte, (i) la società incorporante Viacqua Spa deterrà una quota del capitale sociale del 97,09%, (ii) una quota pari allo 0,09% di detto capitale sociale verrà assegnato alla compagine sociale dell'incorporanda Società Impianti Berico Tesina Srl mentre (iii) l'incorporanda Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl deterrà una quota pari al 2,82% del medesimo. Pertanto l'operazione di fusione comporterà un aumento del capitale sociale della società incorporante pari ad Euro 337.150 (n. 6.743 azioni con valore nominale unitario pari ad Euro 50,00). E' previsto un conguaglio in denaro pari a complessivi Euro 221;

CONSIDERATO

- il rapporto sopra meglio definito e a servizio dell'operazione, la società incorporante emetterà n. 6.743 azioni da riservare ai soci delle due società incorporande;
- irrilevanti conguagli in denaro, la compagine sociale della società risultante dall'operazione di fusione risulterà così composta:

VIACQUA Spa post fusione	Nominale	Percentuale	N. azioni	Conguaglio
1 Vicenza	3401100	29,37%	68022	
2 Schio	844600	7,29%	16892	
3 Valdagno	603850	5,22%	12077	
4 Thiene	468650	4,05%	9373	
5 Malo	280300	2,42%	5606	
6 Dueville	276000	2,38%	5520	
7 Cornedo Vicentino	242650	2,10%	4853	
8 Altavilla Vicentina	213050	1,84%	4261	
9 Marano Vicentino	202250	1,75%	4045	
10 Isola Vicentina	180600	1,56%	3612	
11 Breganze	178550	1,54%	3571	
12 Trissino	177750	1,54%	3555	
13 Piovene Rocchette	175450	1,52%	3509	
14 Caldogno	174050	1,50%	3481	
15 Camisano Vicentino	173900	1,50%	3478	30,41

16Torri di Quartesolo	167150	1,44%	3343	25,98
17Creazzo	165900	1,43%	3318	
18Recoaro Terme	164200	1,42%	3284	
19Sandrigo	163350	1,41%	3267	
20Arcugnano	152350	1,32%	3047	
21Noventa Vicentina	143450	1,24%	2869	
22Zugliano	139200	1,20%	2784	
23Zanè	138050	1,19%	2761	
24Torrebelvicino	125150	1,08%	2503	
25Castelgomberto	125150	1,08%	2503	
26Costabissara	123900	1,07%	2478	
27Villaverla	123000	1,06%	2460	
28Santorso	120350	1,04%	2407	
29Sarcedo	115250	1,00%	2305	
30Barbarano Mossano	105400	0,91%	2108	
31Sovizzo	98650	0,85%	1973	
32Grumolo delle Abbadesse	98000	0,85%	1960	58,5
33Longare	94700	0,82%	1894	
34Montecchio Precalcino	91150	0,79%	1823	
35Fara Vicentino	86650	0,75%	1733	
36Lugo di Vicenza	82450	0,71%	1649	
37Valli del Pasubio	80100	0,69%	1602	
38San Vito di Leguzzano	78050	0,67%	1561	
39Cogollo del Cengio	76050	0,66%	1521	
40Arsiero	75700	0,65%	1514	
41Carrè	74850	0,65%	1497	
42Monticello Conte Otto	70950	0,61%	1419	
43Brogliano	67550	0,58%	1351	
44Monte di Malo	62500	0,54%	1250	
45Caltrano	58100	0,50%	1162	
46Chiuppano	57900	0,50%	1158	
47Nanto	53750	0,46%	1075	
48Velo d'Astico	52400	0,45%	1048	
49Sossano	51150	0,44%	1023	
50Grisignano di Zocco	48350	0,42%	967	12,74
51Bressanvido	47950	0,41%	959	
52Montegalda	46000	0,40%	920	5,89
53Castegnero	42350	0,37%	847	
54Monteviale	34500	0,30%	690	
55Villaga	34200	0,30%	684	
56Valdastico	33150	0,29%	663	
57Albettono	29450	0,25%	589	
58Calvene	28850	0,25%	577	
59Montegaldella	24400	0,21%	488	22,51
60Quinto Vicentino	23850	0,21%	477	46,4
61Salcedo	22950	0,20%	459	
62Pedemonte	18150	0,16%	363	
63Bolzano Vicentino	17200	0,15%	344	18,19
64Posina	16100	0,14%	322	
65Gambugliano	15950	0,14%	319	
66Tonezza del Cimone	13850	0,12%	277	
67Lastebasse	5350	0,05%	107	
68Laghi	700	0,01%	14	
CAPITALE SOCIALE	11578550	100%	231571	220,61

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs n. 175/2016, in particolare gli artt. 5 e 7.;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, secondo comma, lett. e), del d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere del revisore del Conto, verbale n. ___ del ___/0/2019, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, **allegato A)** alla presente;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dai rispettivi Responsabili di Area, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti:	n.
Voti favorevoli:	n.
Voti contrari:	n.
Astenuti:	n.

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO E APPROVARE** il Progetto di fusione per incorporazione delle Società Impianti Berico Tesina Srl e Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl nella società Viacqua SpA redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c.;
2. **DI PRENDERE ATTO** che l'operazione conterà nella fusione per incorporazione delle società Società Impianti Berico Tesina Srl e Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl nella società Viacqua SpA ex artt. 2501 e segg. c.c. così come rappresentato dal Progetto di Fusione e dai suoi allegati di Legge – che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco *pro-tempore* o chi per esso ad intervenire in tutte le sedi che verranno indicate dall'Organo Amministrativo delle società Società Impianti Berico Tesina Srl, Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl al fine di dare efficacia giuridica al percorso di fusione delineato dal citato Progetto e sintetizzato nella presente deliberazione;
4. **DI DELEGARE E AUTORIZZARE** il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole alla fusione nell'Assemblea straordinaria dei soci di Viacqua S.p.A. all'uopo convocanda e nelle eventuali successive convocazioni, e ad effettuare ogni ulteriore incombenza necessaria per l'esecuzione del deliberato, inclusa la sottoscrizione degli atti necessari e correlati;
5. **DI AUTORIZZARE** sin d'ora il Sindaco o suo delegato ad apportare in sede di Assemblea straordinaria eventuali modificazioni al progetto di fusione che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi ed eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali agli atti approvati con la medesima deliberazione;
6. **DI DARE ATTO** che l'art. 7 comma 3 del D.Lgs 175/2016 prevede che *“L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata”*;

7. **DI DARE ATTO** che la presente proposta di deliberazione, è stata pubblicata sull'albo pretorio e sull'home page del sito istituzionale per 10 giorni ed è stato messo a disposizione dei cittadini un modulo per consentire la presentazione di eventuali osservazioni così come previsto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 175/2016;
8. **DI PUBBLICARE** il presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, così come previsto dall'art.7, comma 4, del D.Lgs.175/16;
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto deliberativo e la documentazione allegata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Veneto nonché all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 175/16;
10. **DI AUTORIZZARE** il rappresentante del Comune di Malo (VI), in assemblea di Viacqua SpA ad esprimere parere favorevole all'operazione di fusione e alla sottoscrizione di tutti i documenti e/o atti strettamente connessi e consequenziali, con eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine di dare materiale esecuzione a quanto indicato nella presente deliberazione e nei documenti allegati.

Il **Presidente** pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Componenti il Consiglio presenti: n.

Voti favorevoli: n.

Voti contrari: n.

Astenuti: n.

Il **Presidente** dichiara _____ l'immediata eseguibilità del provvedimento.

ALLEGATI:

1) Progetto di fusione per incorporazione delle Società Impianti Berico Tesina Srl e Società Impianti Berico Tesina Acqua Srl nella società Viacqua SpA redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c.;